

Prot.5413/DG/17

Roma, 22/09/17

Ai Responsabili EPAS
Loro sedi

Oggetto: Circolare EPAS n. 31/17
Telematizzazione del certificato medico di gravidanza

In riferimento alle numerose richieste pervenute alle nostre sedi anche da parte dei medici certificatori, si forniscono alcuni chiarimenti in merito alla Circolare INPS n.82 del 4 maggio 2017. Le precisazioni riguardano la trasmissione telematica, da parte dei medici, dei certificati di gravidanza e di interruzione della stessa.

I certificati in questione vanno trasmessi all'INPS esclusivamente quando previsto per la fruizione di una delle prestazioni ricadenti nella tutela della maternità e per cui si presenta richiesta, come, ad esempio, nel caso di richiesta del c.d. Premio di 800 euro per la nascita o l'adozione di un minore.

1. Modalità di trasmissione e consultazione dei certificati

I medici del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato, attraverso la propria area riservata, sono tenuti a trasmettere telematicamente i certificati di gravidanza e di interruzione della gravidanza.

La conseguenza della trasmissione del certificato telematico è che l'interessata non è più tenuta a presentare all'Istituto il certificato di gravidanza o di interruzione della gravidanza in formato cartaceo

I certificati telematici ricevuti dall'Inps possono essere consultati sul sito dell'Istituto sia dall'interessata che dal datore di lavoro previo inserimento del codice fiscale della lavoratrice e del numero di protocollo del certificato fornito dalla stessa.

2. Caratteristiche dei certificati

La trasmissione telematica dei predetti certificati medici prevede l'inserimento, da parte del medico stesso, dei seguenti dati obbligatori:

A. Certificato di gravidanza

le generalità della lavoratrice;

la settimana di gestazione alla data della visita;

la data presunta del parto.

B. Certificato di interruzione della gravidanza

le generalità della lavoratrice;

la settimana di gestazione alla data della visita;

la data presunta del parto;

la data di interruzione della gravidanza.

4. Annullamento dei certificati

In caso di errata trasmissione di un certificato, il medico può procedere all'annullamento entro la mezzanotte del giorno seguente alla data di trasmissione, utilizzando la stessa applicazione.

Decorso il predetto termine, la cancellazione dei certificati acquisiti dall'Istituto sarà possibile solo attraverso la presentazione di una richiesta apposita e motivata presso la sede territoriale INPS di competenza. Tale richiesta, necessariamente in forma scritta, deve essere adeguatamente motivata e sottoscritta dal medico certificatore. Potrà essere presentata dal medico stesso o da persona di sua fiducia munita di delega espressa, ovvero dall'interessata alla quale è stato rilasciato il certificato.

Cordiali Saluti

Il Direttore Generale EPAS

Pasquale Zavaglia

